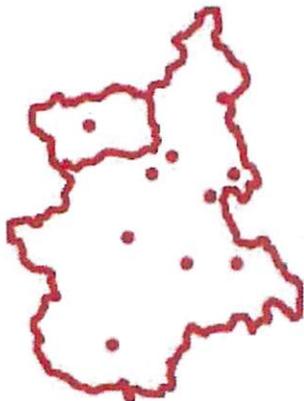


## Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta



*Il Presidente dell'Unione Regionale*

Torino, 26 febbraio 2021

via e-mail: [presidenza@regione.piemonte.it](mailto:presidenza@regione.piemonte.it)

Ill.mo Sig.  
Presidente della Regione Piemonte  
Dott. Alberto Cirio

via e-mail: [assessore.sanita@regione.piemonte.it](mailto:assessore.sanita@regione.piemonte.it)

Ill.mo Sig. Assessore  
alla Sanità della Regione Piemonte  
Dott. Luigi Genesis Icardi

via e-mail: [commissarioareagiuridica.unitacrisi@regione.piemonte.it](mailto:commissarioareagiuridica.unitacrisi@regione.piemonte.it)

via e-mail: [segreteriaareagiuridica.unitacrisi@regione.piemonte.it](mailto:segreteriaareagiuridica.unitacrisi@regione.piemonte.it)

Egr. Sig.  
Dott. Cons.  
Antonio Rinaudo  
Unità di crisi della  
Regione Piemonte

Stimate Autorità,

siamo lieti di apprendere che la Regione Piemonte nell'ambito delle proprie competenze attribuite dallo Stato mediante il Piano nazionale per le vaccinazioni, ha deciso, garantendo eguaglianza di trattamento e di accesso, di avviare una campagna vaccinale *ad hoc*, ricomprendendo il sistema Giustizia a partire dalle vaccinazioni dei magistrati del Distretto della Corte d'Appello di Piemonte e Valle d'Aosta.

Infatti, una delle lezioni che la pandemia ci ha dato è che il virus colpisce indistintamente comunità intere, senza criteri discretivi. Del resto, nel corso di questi mesi, si è dolorosamente appreso di magistrati, dipendenti amministrativi, tirocinanti, avvocati e praticanti avvocati colpiti - più o meno gravemente - dal virus. Questo perché il sistema Giustizia è, nel suo microcosmo, una Comunità, a cui tutti i sopracitati operatori forniscono 'in simbiosi' un imprescindibile contributo.

Come noto, la Giustizia è da ritenersi, per espresso dettato normativo - art. 1 D.Lgs. 146/1990 - un servizio pubblico essenziale. Solo l'impegno ed il sacrificio profuso da tutti gli operatori in questi mesi ne hanno impedito la totale stasi, pur con le notevoli difficoltà da tutti incontrate.

Anche nei momenti più bui, l'accesso al Palazzo di Giustizia del personale, dei giudici e degli avvocati è sempre stato consentito; così come l'accesso degli avvocati ai rispettivi studi professionali, proprio perché la Giustizia non va in quarantena e tanto meno può essere posta in quarantena la tutela dei diritti.

Il numero degli avvocati e dei praticanti avvocati iscritti ad Albi professionali e a Registri dei Praticanti, ad oggi presenti sul territorio piemontese, è nell'ordine di almeno 10.000 professionisti, (con riserva di meglio precisarne il numero, distinguendolo per ciascuno dei nove Consigli degli Ordini del Piemonte ed includendo, come detto, anche i dipendenti dei rispettivi Consigli).

Per far ripartire ed operare in sicurezza il pianeta giustizia riteniamo che la vaccinazione dovrà essere estesa anche agli avvocati, ai praticanti avvocati ed al personale dipendente dei Consigli degli Ordini degli avvocati oltre che ai lavoratori delle pubbliche amministrazioni per il fatto di intendere come servizio pubblico quello complessivamente svolto da tutti gli attori del pianeta Giustizia. Limitare la vaccinazione solamente ai magistrati ed al personale amministrativo significherebbe non garantire comunque una piena immunizzazione a chi frequenta i Palazzi di Giustizia.

Peraltro, iniziative inclusive sono state ritenute meritevoli di approvazione ed esecuzione dalla Regione Sicilia, dalla Regione Puglia e dalla Regione Toscana che hanno disposto che anche l'avvocatura venga inclusa nelle campagne di vaccinazione *anti-Covid 19*.

L'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta è dunque a disposizione per fornire dati ed elenchi dei propri iscritti e del personale dei COA oltre che ogni supporto che verrà ritenuto opportuno al fine di poter estendere l'eventuale piano vaccinale contro il Covid 19 per il sistema Giustizia a tutti gli iscritti agli albi degli avvocati, ai praticanti avvocati ed al personale amministrativo dei COA piemontesi.

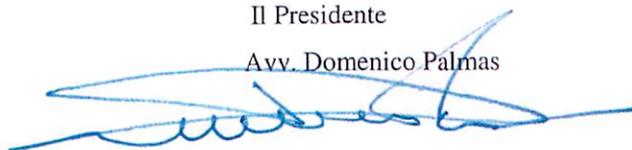
contro il Covid 19 per il sistema Giustizia a tutti gli iscritti agli albi degli avvocati, ai praticanti avvocati ed al personale amministrativo dei COA piemontesi.

Per quanto riguarda la Regione Valle d'Aosta, il sottoscritto, quale Presidente anche del COA di Aosta si farà latore di identica separata iniziativa presso le competenti Autorità.

Con i più cordiali saluti

Il Presidente

Avv. Domenico Palmas



Per contatti e riscontri potranno essere contattati gli uffici del Consiglio dell'Ordine distrettuale di Torino via email all'indirizzo [unioneregionale@ordineavvocatitorino.it](mailto:unioneregionale@ordineavvocatitorino.it), telefonicamente al numero 0114340746 o al numero di cellulare della Presidente Avv. Grabbi 3484210127 o del Vice Presidente 3356085715.

